

# La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Lunedì 14 Aprile 2014

Numero VI—2014

**Carsoli:** Contro le lancette i primi severi verdetti dell'atteso Trittico

## “3T”: primi schiaffi!

*Niente sorprese: a cronometro vincono tutti e 5 i leader di categoria! Come si comporteranno ora i campioni in montagna? Riusciranno ad attaccarli oppure sarà ancora dominio?*



Le 5 “maglie rosa” di questo inizio stagione, in ordine di categoria: Carpentieri, Ciccone, Priori, Bertelli e Ridolfi



# L'occhio del Presidente



## Bagarre in A2: 9 atleti in 1'33"!

CHE IL "3T" SAREBBE STATO UN SUCCESSO LO SAPEVO MA CHE TUTTI, PERFINO SCATTEIA ABBIAM FATTO LA CRONO RAGGIUNGENDO IN DISCESA

TURBIKE, PER LA FEDELTA' E LA CLASSIFICA COMBINATA. IN COPPA FEDELTA' BALZANO PREPOTENTEMENTE AL COMANDO I "RINOCERONTI"

OTTO I PARTENTI DELLA "A3" CON OTTIMI TEMPI PER TUTTI:

VINCE PINO RIDOLFI CON 31'02"!!! 2° CECCANTI 31'03"! 3° GOBBI 32'43"! 4° ROMAGNOLI 32'47"; 5° ORLANDO 32'54"; 6° MARCHETTI 34'01"; 7° TRAZZI 34'24"; 8° SCATTEIA 42'39".

"A2": VINCE BERTELLI 29'21"!!! 2° MALTESE 29'36"! 3° PROIETTI 29'41"! 4° MICONI 30'00"! 5° SALVATORE G. 30'15"; 6° ALATRI 30'25"; 7° SALVATORE P. 30'44"; 8° SILVESTRIS 30'45"; 9° RUSSO F. 30'54"; 10° PIZZI 31'25"; 11° CESARETTI M. 35'03".

"A1": VINCE PRIORI CON UN TEMPO DA "E1" 26'58"!!! 2° FERIOLE 28'06"; 3° CASTAGNA 28'35"; 4° RUSSO G. 29'21"; 5° DI GIACOMO 29'29"; 6° DI GRAZIA 29'34"; 7° CUCCU 29'41"; 8° MATTEI 30'00"; 9° PETRELLA 30'32"; 10° RINALDI 47'48".

"E2": VINCE CLAUDIA CICONE 27'04"!!!; 2° MOLINARI 27'19"; 3° LUCI 27'59"; 4° ATERIDO e BUCCI 28'16"; 6° RUSSOMANNO 28'41"; 7° ROTELLA 28'55"; 8° ROSSI 29'18"; 9° MARTINELLI 29'30"; 10° SCOGNAMIGLIO 32'54"; 11° PRANDI 35'33".

"E1": VINCE IL "LEADER" CARPENTIERI 24'16"!!! 2° CRISTOFANI 24'57"!!! 3° LUZZI 25'30"!!! 4° LA VITOLA 26'21"; 5° MARTINEZ 26'40"; 6° GOIO 27'10"; 7° PAVANI, FELICI e DI POFI 27'42"; 10° DE PRADA 28'21"; 11° SCOPPOLA 28'28"; 12° RUGGERI 28'47"; 13° PELLEGRINI 28'50".

COMPLIMENTI AI PODI DELLE VARIE CATEGORIE TURBIKE MA UN ELOGIO A TUTTI I PARTECIPANTI PER LA LORO GRANDE SPORTIVITA'!!!

**Marcello Cesaretti**



Pino Ridolfi, vincitore della crono in A3

LA PUNTA MAX DELLA VELOCITA' (38 km/ora) NON LO AVREI POTUTO IMMAGINARE!

GRANDE PARTECIPAZIONE IN TUTTE LE CATEGORIE CON 53 PRESENTI (Record Turbike per una crono) TUTTI SMANIOSI DI INIZIARE BENE QUESTO TRITTICO A TEMPO; PURTROPPO NON E' ANDATA BENE A QUALCUNO CHE HA FORATO E A QUALCHE ALTRO CHE HA SBAGLIATO STRADA, MA PER LORO CI SARA' LA POSSIBILITA' DI RECUPERARE NELLE DUE TAPPE IN LINEA: MONTEFLAVIO E SUPER-ORVINIO!

COMUNQUE, QUESTA CRONO PORTERA' PUNTI ANCHE PER LA COPPA

DI CAPITAN SCATTEIA CHE PER L'OCCASIONE PRENDE UNA FOTO DELLA SUA SQUADRA OGGI AL COMPLETO!!!

MA VENIAMO ALLA CRONO CHE HA INTERESSATO TUTTI, ANCHE I PIU' SCETTICI! SI PARTE DAL PARCHEGGIO DI CASTEL MADAMA E DOPO UNA TRENTINA DI KM. SI ARRIVA ALLA PIANA FRA TURANO E CARSO; CIRCA 16 KM CHE VISIONIAMO CON UN GIRO DI RICOGNIZIONE E POI...SARA' VE-RA CRONO!!!



Il Presidente coordina le partenze con la consueta autorevolezza



## Ciclovagando



### Il Tancia e ... i Mondiali del '66...

E' domenica e ci si vede in 5 a Passo Corese per fare il giro previsto sabato prossimo con arrivo sul Monte Tancia. Mi fanno compagnia Paolo Benzi, Massimo Luci, Hermes Martinez (Herpes per gli amici) e Gianluca Pavani: una

mondiali di calcio del '66" (c'era il Cile? Bò!) .... "però non parlava di calcio ma era un dietro le quinte" (...mah! Perché si rivolge a me? Non doveva parlare con Herpes?). Inizia quindi un monologo impressionante, incessante: "...per esempio lo sapevate che i giocatori dello Zambia quando ha giocato con il Brasile avevano ricevuto minacce se avessero perso con più di 3 goal al passivo..." (e il Cile? Bo!) ...."tanta che un giocatore dello Zambia si ribellò a Rivelino che stava per battere un calcio di punizione sul 3-0 per il Brasile..."

votazione e lo sapete perché Crujff è andato al Barcellona?". Il silenzio. Capirà? "Perché, dopo tanti anni che era lui il capitano dell'Ajax, i giocatori scelsero un altro. Lui il giorno dopo era del Barcellona" (No non vuole capire, ma il Cile che c'entra?). Una tortura. Sulla salita riesco a staccarlo e lo rivedo al bar a Monte S. Giovanni. Lì ricomincia: "...io quando sono in piedi sui pedali conto". Qualcuno osa: "Scusa ma che cosa conti?". E lui: "Le pedalate. Lo faccio per concentrarmi. Adesso sono arrivato a 700" (Luci lo avrebbe sentito contare: 1, 7, 50,...).



Max, Roby e Gianluca: allegria post-fatiche!

gran bella comitiva, ben assortita. Il tempo ci assiste e dopo qualche incertezza esce una bella giornata, la primavera in fiore ci offre l'opportunità di godere della vista di panorami molto belli e la compagnia è allegra e piacevole. Il giro è veramente bello, non troppo duro, in qualche tratto il fondo stradale è un po' insidioso, fa impressione la discesa dal Tancia verso Poggio Catino.

Ho già detto tutto? In verità scrivo queste righe soprattutto per sottoporre alla Vostra attenzione un caso umano: Gianluca Pavani. Chiederete voi: "E qual è la novità?". La novità è che il caso si sta aggravando ed è giunto il momento che noi, che siamo suoi amici, tutti insieme, facciamo qualcosa per lui.

Oggi ad esempio il buon Gianluca si è presentato all'appuntamento (come di consueto con circa 25 min di ritardo) con una bizzarra acconciatura probabilmente creata a seguito dello scoppio una bomba a mano proprio sul suo capo. Si parte in bici e subito si perde: era rimasto alla macchina (forse per essere sicuro di averla chiusa). Ma il meglio deve ancora arrivare, proverò a descriverlo anche se non è possibile rendere bene l'idea. Siamo sulla salita verso i Granari e attacca: "Herpes, a te che sei cileno, ti debbo raccontare di un programma TV che ho visto qualche giorno fa sui

cosue sue (ha lasciato le chiavi di casa dentro casa, un altro caso umano), Benzi è una sfinge (per me ha messo lo screen saver per educazione, non lo conosce ancora bene). Ogni tanto mi ricollego e lo sento raccontare ancora: "...si perché è noto che la madre di Crujff era la signora delle pulizie nell'Ajax..." (Crujff? era cileno?), provo ad accelerare ma lui non si schioda, provo a rallentare ma è sempre lì accanto a me che racconta...." ...perché all'Ajax c'era l'abitudine che i giocatori stabilivano ogni anno il capitano con una

Gianluca non è nuovo per le stranezze: dopo la celebre maglia con lo squalo (che vedeva solo lui) indossata al Giro dell'Appennino dello scorso anno, recentemente si è distinto per aver lasciato la macchina con lo sportello spalancato a Riano durante la tappa di S. Oreste e per aver lasciato il cellulare sull'erba in una delle ultime uscite.

Ha evidentemente bisogno di parlare, di comunicare, di qualcuno che lo ascolti. Allora rivolgo un appello a tutti i suoi amici e familiari: ascoltatelo! Fategli esprimere cosa ha dentro, permettetegli di sfogarsi. Poi si calma e sta meglio, l'importante è assecondarlo.

Anche noi Turbikers possiamo fare qualcosa: propongo d'istituire un servizio di "ascolto" da aggiungere al servizio di "mossiere". Ogni settimana chi è di servizio ha il compito di pedalare con lui e di dargli ascolto, di farlo parlare.

E' un caso umano e noi dobbiamo stargli vicino (non solo io!).

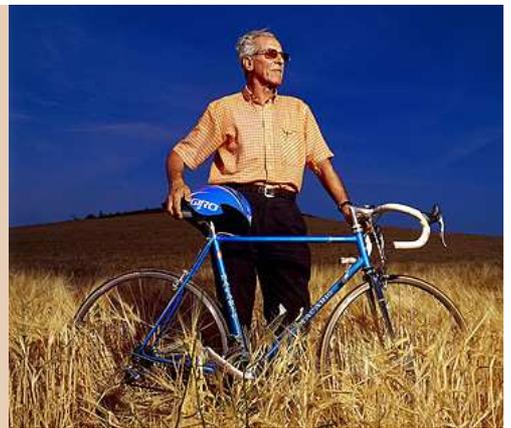
Roberto Pietrangeli



L'allegria comitiva in avanscoperta sul Tancia



# Pensieri e parole



## Principi e regole

I requisiti per essere ammessi ai giochi dell'antichità erano molto severi. E le violazioni delle regole dei giochi erano severamente punite con l'espulsione dalle gare.

Questo fatto ci aiuta a capire che "Se pure qualcuno contende nei giochi, non è coronato se non ha conteso secondo le regole".

Quindi anche se per puro divertimento, le regole in un gioco sono importanti perché regni fra i partecipanti la pace. Nessuno potrà mai obiettare su una regola che ha accettato fin dall'inizio. Del resto le regole se rispettate ci permettono di divertirci in pace.

Chiediamoci: Il Turbike ha le sue regole. Su che cosa si basano queste regole? ..su cosa poggiano queste regole? naturalmente sul principio.

In realtà il principio si può definire una "...verità fondamentale.." non si può cambiare. Si può paragonare ad un palazzo. Il palazzo ha una sua struttura che non si può cambiare, le fondamenta, e la struttura in cemento o muri portanti. Nessuno potrà mai spostare queste, poiché il palazzo crollerà. Le regole invece si possono definire "modelli di condotta o regole interne. Come dire che ognuno nel proprio appartamento può fare tramezzi diversi, creare stanze, ma tenendo conto che non potrà mai spostare la struttura.

Perché queste precisazioni: Per spiegare che il nostro gruppo ha un suo principio e cioè: "Sano divertimento ed un migliore aspetto psicofisico che ci permette di vivere meglio."

Facciamo un altro esempio: il percorso è stabilito da chi di dovere, e TRACCIATO PER TUTTI dall'incaricato nel giro di ricognizione...Quello è il percorso per tutti!!!

Se qualcuno facesse varianti che possono cambiare le cose non sta alle regole, e può falsare i risultati.

Un fondo stradale disconnesso o con dossi e diverso da un fondo stradale liscio e più veloce, che ne dite?

E questo vale dalla E1 alla AZ

Essendo un gioco questo potrebbe risultare ininfluente, però può suscitare perplessità nella correttezza di tutti, con la conseguenza che la tranquillità può essere minata. Questo vale dalla E1 alla AZ.

Chiunque non ha conteso secondo le regole e io dico sempre per eccesso di zelo di vo-

glia di fare bene ecc, non certo per il male, dovrà comunicarlo per correttezza. Non ci saranno penalità o altro, certamente, a meno che non si cambino le regole, ma si acquista un rispetto maggiore, per aver dimostrato di mettere l'uomo davanti all'atleta.

E' proprio vero che "...mentre il corpo deperisce, per il ciclo del tempo che passa, quello che siamo di dentro si rinnova di giorno in giorno." Cioè dire che mentre siamo tutti indirizzati alla vecchiaia e quindi ad performance sempre minori, saremo sempre trattati e ricordati come uomini, e in ultimo atleti.

Il mio desiderio è che questo spirito sia manifesto affinché vinca sempre il puro divertimento condito sempre con il sale.

Un'altra cosa che ritengo di fondamentale importanza è il giusto modo per comunicare. Comunicare alla rinfusa tanto per parlare fra noi, che ben venga, ci scambiamo saluti e così via, ma dare un suggerimento costruttivo o eventuali domande per capire meglio ciò che è stato fatto, richiede ben altro. Il mio pensiero è che quando c'è un quesito, o altro di importante sia utile comunicarlo personalmente con il proprio capitano, che vaglierà ciò che i componenti della sua squadra dicono su vari soggetti, farne un succo, e presentarlo quando avrà riunioni con la parte direttiva. In questo modo si eviterà di alimentare cose inutili, ma si potrà costruire qualcosa per tutti.

Un forte abbraccio a tutti!

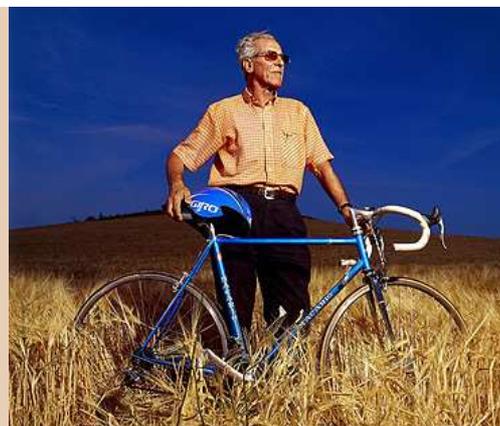


Una bella immagine del gruppo Turbike: Antonio circondato da amici vecchi e nuovi

Antonio Cristofani



# Pensieri e parole



## La crono

Si parte col bel tempo  
per una corsa contro il tempo  
per fare il miglior tempo  
senza perder troppo tempo

Il gruppo si compatta  
e allora la voglia scatta  
di far girar la gamba matta  
per salire questa tratta.

Superare il Presidente  
è cosa assi imprudente,  
che succede non si sa mica:  
si teme la squalifica!

Sulla piana di Carsoli  
si parte e si sta soli  
giri le gambe che pare voli:  
quadricipite, quanto doli!

Come sempre c'è il rinforzino  
ma stavolta è uno spuntino  
con un fragrante sfilatino  
con formaggio e prosciuttino.

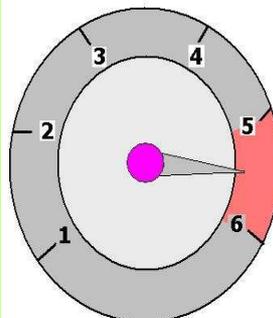
*Paolo "Project" Proietti*



*"Il poeta" in azione durante una Granfondo*



# Fuorigiri



## Diario di una schiappa

Nooo...nun è quello che ve pensate...quela robba che se leggheno li ragazzetti de le medie...

È l'urtimo mese turbaik mio...

"Mattei me so' rivisto gli arrivi delle prime tappe..." me fa er più mejo Presidente.

"Fai tempi da mezza sega..." me ammicca poi.

"Tu me lusinghi" je ribbatto compiaciuto io.

E così me aritrovo retrocesso in A1, meno male...co l'aria che tira e de sti tempi grami me va de lusso.

Poi ce rifletto e me convinco de n'aspetto: o st'anni me so canzonato oppure è na congiura...

Vada pe l'A1, che davvero so na megga sega...Epperò sull'house organ delli ciclisti, na vorta, c'era na rubbrica che parera fatta apposta pe me e ne ero l'indiscusso mattatore:

"Scusate il ritardo". Fatta apposta sia perché arivavo sempre urtimo di cui sopra, sia

perché arivavo sempre urtimo

quarce verso, e quarce ver-

puro coll'articoli!!! Che la simpatica redazione della Gazza pubblica la settimana dopo,

quanno che a li ciclisti figura mese che je poteva fregà...

Mo me butto sulla poesia, me



Donato Mattei al raduno di partenza

venuto allora da penza'....E rimari...

saccio, l'ho puro ariccontati...

Ma eccotelo tiè, sbucato dar

tratto de penna e co sapienti

quartine in rima giustamente

me cancella e me soppianta dai

Nun me resta, me sa, che but-

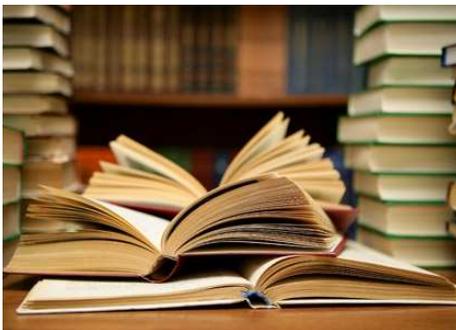
tamme a ffà er mossiere de

professione. Ma puro li, a vedè

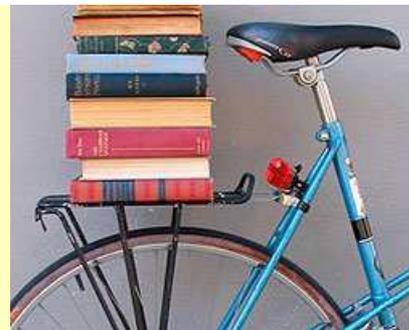
li pretendenti, l'impresa se fa

dura....

**Donato Mattei**



# Miscellanea



## Di tutto un po'...

Si è appena conclusa la Parigi-Roubaix ;Niki Tepstra ha trionfato davanti a Campioni come Degenkolb,Cancellara ,Boonen,Sagan... ;mi fa piacere allora riportare la parte iniziale dell'articolo di presentazione della Classica Monumento ,( sul Corriere della Sera),a cura di Paolo Tomaselli, da Compiègne (città di partenza):

"Parigi non c'entra niente:è troppo lontana,anche idealmente.Roubaix è una ipotesi,tutta da verificare.In mezzo,per 51 chilometri,un quinto dell'intero percorso,ci sono loro,le pietre,che i francesi curano come fossero diamanti:per pochi eletti,ma per sempre.Bisognerebbe almeno farci una pedalata (buona idea per i Turbikers,turisti per caso) o due passi ,una volta nella vita,per cercare di intuire la magia senza fine della classica diventata un marchio mondiale."

Ed a proposito sentite cosa ebbe a dire il grande Franco Ballerini (nell'albo d'oro dei vincitori della Parigi - Roubaix e x sempre nei n/s cuori di appassionati del ciclismo):

" La Parigi-Roubaix ? Questa corsa bisogna perderla ,(come a Lui era successo),perchè poi ti venga il desiderio fortissimo di vincerla !" E Lui la vinse per ben 2 volte !

Johan Wolfgang von Goethe ,nei suoi bellissimi versi (Canto di Mignon ,dal Wilhelm Meister) omaggia l'Italia la terra dove fioriscono i limoni...

Conosci la terra dove i limoni mettono il fiore,le arance d'oro splendono tra le foglie scure,dal cielo azzurro spira un mite vento,quieto sta il mirto e l'alloro è eccelso,la conosci tu forse?

Laggiù,Laggiù,io andare vorrei ,con te,o amato mio!

Ed in tedesco,(non perchè io conosca completamente la lingua,ma per le somiglianze con l'inglese,e con riferimento al testo italiano sopra riportato):

Kennst du das Land,wo di Zitronen bluhn,Im dunkeln Laub die Gold-Orangen gluhn,ein sanfter Wind von blauen tlimmel weht,die Myrte still lend hoch der lorbeer steht?Kennst du es wohl? Dahin! Dahin! Moch ich mit dir,o mein geliebter ,ziehn.

Dopo la poesia di Goethe ,andiamo a cose italiane:

sentite come si esprime il conduttore della trasmissione televisiva Voyager : " Noi siamo il passato del futuro ed il futuro del passato" BOH !

Meglio tornare a qualche aforisma di Stanislav Lec:

La finestra sul Mondo può essere coperta anche da un giornale!

La lepre ama la polenta! Ma questo lo dice il cuoco,non la lepre!

L'Uomo cerca la verità per poterla nascondere meglio.

Il peso di un problema va calcolato al lordo,noi compresi!

Molti che avevano preceduto il loro tempo hanno dovuto poi aspettarlo in locali piuttosto scomodi.

Quando in due cercano la solitudine il mondo è minacciato dall'esplosione demografica!

Non si deve cominciare a risparmiare diminuendo la quantità di buon senso!



Claudio Scatteia

Claudio Scatteia  
alias "La Maglia Nera"



# “Il pioniere”

Alla scoperta della prossima tappa

## 8° TAPPA: Passo Corese - Monte Tancia

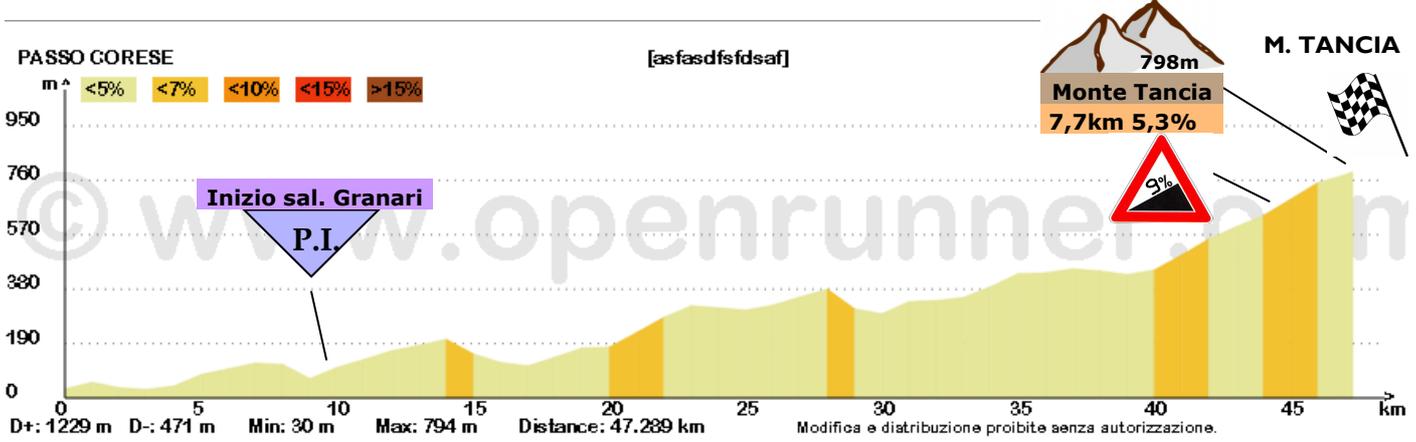
Il versante est del Tancia è molto più dolce e panoramico rispetto al più famoso versante Ovest. La selezione sarà minore ma comunque sufficiente per regalare un degno spettacolo.

La tappa parte con Punto Intermedio prima della salita de I Granari (la mappa sul sito segna a inizio discesa ma verosimilmente verrà posto a inizio salita) . Da qui al traguardo 35 km di tappa. Il tratto che da Bocchignano percorre le strade vicino Mompeo e Salisano sarà all'insegna del

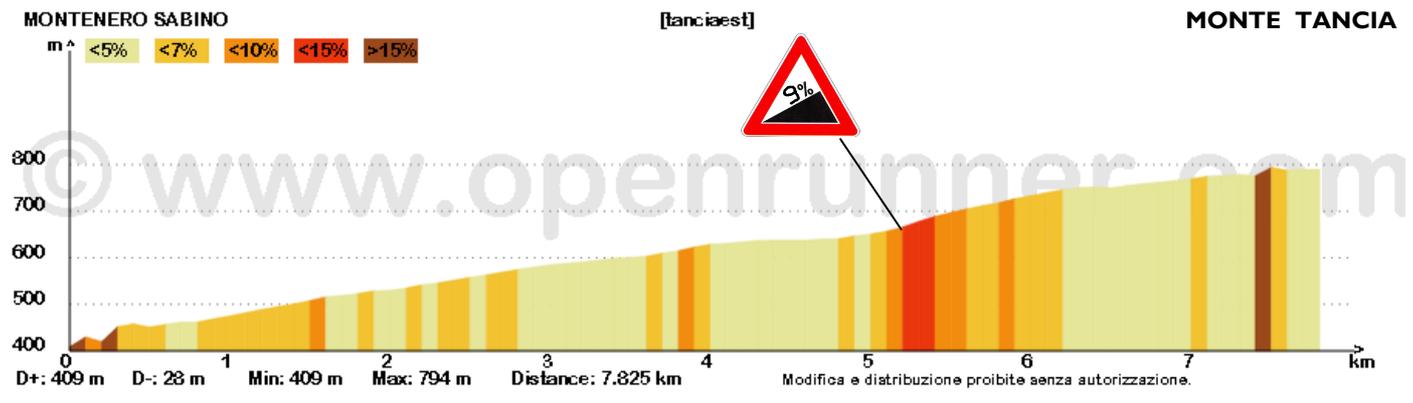
mangia e bevi e sarà possibile tentare delle fughe. La salita finale misura 8km scarsi e parte dal bivio di Montenero Sab. Inizia regolare, **mai troppo dura**, poi addirittura si trasforma in falsopiano per un breve tratto. A 4km dal traguardo si gira a sinistra per Poggio Catino: dopo 500m ancora facili inizia il tratto più duro: **1,5 km sempre intorno al 7-8%** con **punte del 9%**. Si farà qui la maggior selezione perché poi, negli ultimi 1500m che portano al valico, ritorna ancora il **falsopiano**.

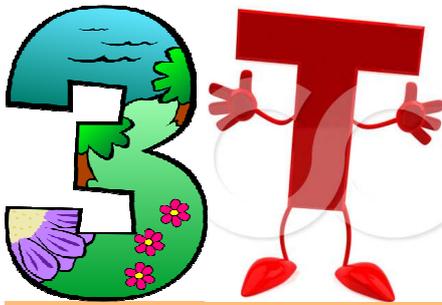


La spettrale atmosfera dell'Osteria del Tancia



### LA TAPPA ↑ ↓ LA SALITA FINALE





## SPECIALE "3T"

### "Trittico a Tempo Turbike"



## 1/3 -Carsoli (cronometro individuale)

Mai come quest'anno il **Trittico** ha tutte le carte in regola per restare aperto fino all'ultimo momento. L'assenza di grandi montagne nel percorso, unita ai tempi fatti registrare nelle varie categorie sono solo il presagio della grande bagarre che si annuncia nelle prossime tappe.

La crono, già. Attesa, temuta, dibattuta, voluta ma indiscutibilmente "giusta" per come offre ogni anno la possibilità ai veri passisti di esprimere il loro potenziale e distanziare gli scalatori.

Ed è esattamente quello che è successo in **Elite1** dove un ritrovato **Carpentieri** sfodera una prestazione di classe ed esperienza distanziando gli scalatori Luzi e La Vitola rispettivamente di 1'14" e 2'05"

Margini non abissali ma basteranno Monteflavio e le colline Sabine a colmare un gap comunque importante? Di sicuro c'è che "in rosa" c'è il Carpenter che sembra intenzionato a riaffermare la leadership dello scorso anno.

Conferma le attese alla grande un ottimo Cristofani, secondo a 41" dal "Carnivoro". Le montagne non sono il suo terreno ma sicuramente sarà un avversario duro da battere in chiave podio.

Interessante in E1 è il "**fattore ZAVORRA**", ossia il tempo dell'ultimo, non troppo elevato, che permetterà agli assenti (primo su tutti Diego Civitella!) di restare in gara con +5'34" di distacco dal leader, teoricamente ancora in gioco quantomeno in chiave podio.

L'**Elite2** è roba per donne ormai! Se in montagna tutti si

sono inchinati alla freschezza atletica di Claudia **Ciccone**, in pianura i maschetti già pre-gustavano la rivincita. Invece niente: Claudia mette giù il 53 e spiana tutto, strada e rivali. Gli resiste un redivivo Molinari, secondo a 15", in ripresa dopo l'infortunio mentre il favorito Max Luci è costretto a difendersi, gli acciacchi delle ultime settimane costano +55" di distacco da Claudia. Emilio Ateri-

difficile immaginarli in grado di contrastare il leader in montagna. Potenzialità che invece potrebbe avere Gabriele Russo, che però si presenterà ai piedi delle salite con un dazio di ben 2'23".

Classifica corta e zavorra relativamente bassa (+5'34" anche qui), quindi lotta al podio comunque apertissima, anche per Rinaldi, rimasto arretrato causa foratura. Tra gli assenti Benzi e

ma, considerata la difficoltà del percorso, Alessandra Pizzi, che paga solo 2'04" dall'ottimo "Viberte". Chissà che in queste 3 settimane non cresca e non riesca a fare un simpatico scherzetto agli amici maschetti... vedremo! Il Presidente, autore di una prova comunque discreta, porta la zavorra a 6'42" che, alla luce di come vanno i primi, costeranno agli assenti le pro-verbiali 7 camice per un reinserimento in lotta-podio.

In **A3** è la "tattica di squadra" a fare la differenza: i Bisonti piazzano ben 5 atleti nei primi 6 posti. Quale tattica? Bè psicologicamente lasciare la macchina al Residence "Le Sequoie" (**RISTORANTE-BAR**) deve aver inciso non poco sui favolosi tempi registrati. "Prima finimo e prima magnamo" devono aver pensato **Ridolfi** e Ceccanti, rispettivamente primo e secondo distanziati di un solo secondo (incredibile!). Il tempo dei primi due è troppo basso per Carlo Gobbi, che difende comunque un buon



Gli atleti prima della crono: Roberto Rotella mostra orgoglioso la sua "specialissima"

do e Peppe Bucci accusano oltre 1 minuto ma potranno ancora dire la loro in montagna, almeno in ottica podio.

L'errore di percorso di Andrea Prandi alza la zavorra: +9'29", difficili da recuperare per gli assenti, anche se gente come Roby Pietrangeli potrebbe rimontare diverse posizioni.

L'"Eddy Merckx dell' **A1**" (**Priori**) invece non fa sconti, con un tempo da Elite Pietro sfodera una prova magistrale. Gli unici a limitare i danni sono Ferioli e Castagna, anche se è

Dato sono i più accreditati a rientrare in lotta per il podio.

Ancora più entusiasmante è la situazione di classifica della **A2**. In 1'33" ben nove atleti, nove!!! Conferma il primato Vittorio **Bertelli**, difendendosi bene da Sasà Maltese, "passistone" pure lui come il collega Priori, stessa scuola e stessa classe!

In chiave trittico, uno dei rivali più accreditati resta indubbiamente Paolo "Project", che a suon di versi e rime alternate si è sempre ben comportato in queste prime frazioni. Bravissimi-

3° posto, seguito a breve distacco da Mauro Orlando mentre Medardo Marchetti chiude il "team de Le Sequoie" battendo a sorpresa Riccardone Trazzi. Zavorra accettabile per gli assenti, di 5'22".

Appuntamento al 10 Maggio sui dolci tornanti della salita di Monteflavio, per stabilire, se non ancora chi vincerà questo ambizioso "3T", sicuramente chi non potrà più vincerlo.

## 1° TAPPA — ARRIVO E CLASSIFICA GENERALE

Nome	Cognome	Pos. Arr	Tempo	Km	Descrizione	Cat
Luciano	CARPENTIERI	1	0h24'16"	15,9	Carsoli	Elite1
Antonio	CRISTOFANI	2	+41"			Elite1
Alessandro	LUZI	3	+1'14"			Elite1
Leonardo	LA VITOLA	4	+2'05"			Elite1
Hermegenez	MARTINEZ	5	+2'24"			Elite1
Sergio	GOIO	6	+2'54"			Elite1
Gianluca	PAVANI	7	+3'26"			Elite1
Mario	FELICI	//	S.t.			Elite1
Alessandro	DI POFI	//	S.t.			Elite1
Josè Luis	DE PRADA	10	+4'05"			Elite1
Alessandro	SCOPPOLA	11	+4'12"			Elite1
Maurizio	RUGGERI	12	+4'31"			Elite1
Maurizio	PELLEGRINI	13	+4'34"			Elite1
Diego	CIVITELLA	14	+5'34"			Elite1
	SPYDERMAN	//	S.t.			Elite1
Alessandro	DURANTINI	//	S.t.			Elite1
Claudia	CICCONI	1	0h27'04"	15,9	Carsoli	Elite2
Stefano	MOLINARI	2	+15"			Elite2
Massimo	LUCI	3	+55"			Elite2
Emilio	ATERIDO	4	+1'12"			Elite2
Giuseppe	BUCCI	//	S.t.			Elite2
Bruno	RUSSOMANNO	6	+1'37"			Elite2
Roberto	ROTELLA	7	+1'51"			Elite2
Giulio	ROSSI	8	+2'14"			Elite2
Fabio	MARTINELLI	9	+2'26"			Elite2
Salvatore	SCOGNAMIGLIO	10	+5'50"			Elite2
Andrea	PRANDI	11	+8'29"			Elite2
Claudio	INNOCENTI	12	+9'29"			Elite2
Roberto	PIETRANGELI	//	S.t.			Elite2
Nome?	VASSALLO	//	S.t.			Elite2
Nome?	ROCCHEGGIANI	//	S.t.			Elite2
Nome?	UFFREDDUZZI	//	S.t.			Elite2
Pietro	PRIORI	1	0h26'58"	15,9	Carsoli	A1
Angelo	FERIOLI	2	+1'08"			A1
Americo	CASTAGNA	3	+1'37"			A1
Gabriele	RUSSO	4	+2'23"			A1
Giovanni	DI GIACOMO	5	+2'31"			A1
Maurizio	DI GRAZIA	6	+2'36"			A1
Paolo	CUCCU	7	+2'43"			A1
Donato	MATTEI	8	+3'02"			A1
Marco	PETRELLA	9	+3'34"			A1
Ezio	RINALDI	10	+4'34" (F.t.m.)			A1
Paolo	D'UGO	11	+5'34"			A1
Pietro	CARDIELLO	//	S.t.			A1
Gianni	DATO	//	S.t.			A1
Giancarlo	CECCHETTINI	//	S.t.			A1
Paolo	BENZI	//	S.t.			A1
Emilio	CALIENDO	//	S.t.			A1
Vittorio	BERTELLI	1	0h29'21"	15,9	Carsoli	A2
Salvatore	MALTESE	2	+15"			A2
Paolo	PROIETTI	3	+20"			A2
Stefano	MICONI	4	+39"			A2
Giuseppe	SALVATORE "G"	5	+54"			A2
Roberto	ALATRI	6	+1'04"			A2
Pino (Giuseppe)	SALVATORE "P"	7	+1'23"			A2
Claudio	SILVESTRI	8	+1'24"			A2
Francesco	RUSSO	9	+1'33"			A2
Alessandra	PIZZI	10	+2'04"			A2
Marcello	CESARETTI	11	+5'42"			A2
Marco	MARAFINI	12	+6'42"			A2
Claudia	MARCUS	//	S.t.			A2
Mario	CRISTIANO	//	S.t.			A2
Philip	GOYRET	//	S.t.			A2
Alessandro	TOMEI	//	S.t.			A2
Alessandro	POGGI	//	S.t.			A2
Pino	RIDOLFI	1	0h31'02"	15,9	Carsoli	A3
Alfredo	CECCANTI	2	+1"			A3
Carlo	GOBBI	3	+1'41"			A3
Marcello	ROMAGNOLI	4	+1'45"			A3
Mauro	ORLANDO	5	+1'52"			A3
Medardo	MARCHETTI	6	+2'59"			A3
Riccardo	TRAZZI	7	+3'22"			A3
Claudio	SCATTEIA	8	+4'22" (f.t.m.)			A3
Gennaro	BALZANO	9	+5'22"			A3
Anna	BARONI	//	S.t.			A3
Giulio	DI STEFANO	//	S.t.			A3
Enzo	CARRINO	//	S.t.			A3
Adriano	ALESSANDRINI	//	S.t.			A3
Leonello	LOLLI	//	S.t.			A3
David	BONAMANO	//	S.t.			A3



“Mister X”



*Alla ricerca dell'inciucio...*  
**Classifiche: torna la corruzione!**



*Tornano gli inciuci: Carlo Gobbi, accusato di manipolazione di classifiche sotto corruzione...*

**Ci sono i testimoni: per aggiornare la classifica a squadre dei Rinoceronti l'ing. Carlo Gobbi dice: “quanto mi date?”**

**Claudio Scatteia**



Come  
Eravamo...



*Bellezza in bicicletta -2 ...*



**Come abbiamo visto  
nello scorso numero, le  
donne di Claudio  
Silvestri sono tutte  
pedalatrici!**

**Qui lo vediamo  
affiancare la bella  
“campionessa svedese”  
Bibi Johansson,  
pedalatrice nonché  
moglie del Capitano  
dei Lupi.**

*1978: Claudio coinvolge Bibi nell'attività agonistica...*

# Scatti matti



Grazia Graziella e grazie ar ....



che coppietta scoppiettante !!!!!

